

## Geologi: istituire il libretto dei fabbricati

**A tre anni dal terremoto in Abruzzo, il Consiglio nazionale avanza proposte per la prevenzione sismica**



**6 aprile 2012 - Il 6 aprile 2009** un sisma di magnitudo 6.3 ha devastato L'Aquila e altri 56 comuni e oggi, a tre anni di distanza, il presidente del Consiglio nazionale dei geologi, **Gian Vito Graziano**, avanza proposte concrete per la prevenzione. "Innanzitutto, l'istituzione di un '**libretto sanitario**' del **fabbricato** che permetterebbe di **valutare le reali condizioni statiche e sismiche del patrimonio immobiliare** italiano e soprattutto degli edifici di grandissimo pregio storico e architettonico, che non possiamo permetterci di vedere crollare".

"Molto si è discusso in questi tre anni di sismicità - ha affermato Graziano -, di **adeguamenti strutturali** del nostro patrimonio edilizio, di **sicurezza delle costruzioni**, ma ancora molta è la strada da fare per compiere realmente una **svolta nelle politiche di prevenzione sismica**, che deve declinarsi compiutamente a partire dalla fase della pianificazione".

Dunque, secondo i geologi italiani, la strada da perseguire non è soltanto quella, sebbene importantissima, degli **interventi strutturali e dell'inserimento dei dissipatori**, ma ancor prima quella degli **studi di microzonazione sismica**, ovvero gli studi della risposta sismica dei terreni. "Occorre inibire l'edificazione in quelle aree dove questi studi dimostrano un effetto di amplificazione dell'intensità sismica - ha concluso Graziano -".